

CENTRO STUDI OIC
COMMISSIONE BANDI

Oggetto: Indagine di Mercato ai fini dell'espletamento della Procedura Negoziata, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.b) del D. Lgs. n.50/2016 per l'affidamento dell'incarico di Progettazione e Direzione Lavori di "Interventi di efficientamento energetico sul Municipio di Arzana.
Scadenza_22.04.2019

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura negoziata su piattaforma telematica Sardegna CAT, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue.

1. Da una prima lettura del DPP emerge (par. I) che tra le attività oggetto di conferimento di incarico vi sia la redazione del progetto di fattibilità tecnica economica: *"il PROGETTO DI FATTIBILITÀ dovrà essere consegnato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposito Ordine di Servizio del Responsabile del Procedimento; (...) Nel caso in esame, il progetto di fattibilità sarà redatto in due fasi: nella prima il progettista individua ed analizza le possibili soluzioni progettuali alternative sulla base dei principi di cui al comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/216, e redige il documento di fattibilità delle alternative progettuali (minimo due alternative). Tra le varie alternative proposte, a seguito di apposito confronto con il RUP e l'amministrazione comunale, verrà scelta quella da portare avanti. In tale fase ci si concentrerà in modo particolare sull'aspetto architettonico della soluzione prevista. Nella seconda fase di elaborazione, il progettista incaricato sviluppa, nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione e secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, per la soluzione scelta.*

Tuttavia dal calcolo degli onorari correttamente allegato, si evince che sono contabilizzate le **attività propedeutiche alla progettazione** mentre risultano assenti tutte le aliquote di cui al progetto di fattibilità tecnica economica (ex preliminare).

Il calcolo degli onorari non appare commisurato alle richieste della Stazione Appaltante: il progetto di fattibilità tecnica economica (ex preliminare) non può in alcun modo essere sostituito dalle attività "propedeutiche" alla progettazione che, per loro stessa definizione, costituirebbero la base per i successivi livelli, preliminare compreso.

Il livello di approfondimento di tutte le relazioni e di tutti gli elaborati individuati nella fase del definitivo deve essere sviluppato a partire dagli studi preliminari che il legislatore, nella definizione delle tabelle parametriche Z-2, ha individuato correttamente a partire dalla progettazione preliminare che, nel caso in specie, non sono state computate privando l'operatore economico del riconoscimento di una prestazione intellettuale necessaria e imprescindibile.

Si chiede pertanto di rettificare il calcolo degli onorari inserendo le aliquote corrette.

CENTRO STUDI OIC
COMMISSIONE BANDI

2. Trattandosi di importo a base di gara pari a € 50.917,14 (cassa previdenziale e IVA escluse), ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 il criterio di valutazione delle offerte è obbligatoriamente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e non il criterio del prezzo più basso indicato al punto 3) dell'Avviso di Manifestazione di Interesse e nel DPP. Si chiede pertanto di rettificare l'avviso, anche a seguito della correzione del calcolo degli onorari di cui al punto precedente della presente nota.
3. Nel calcolo degli onorari si legge che l'ammontare complessivo del corrispettivo è pari ad € 56.917,44 e che su questo vi è uno SCONTO APPLICATO D'UFFICIO pari al 25%. Tale previsione non solo non trova alcun riscontro nella normativa ma essa appare come una violazione del principio di libero mercato. La percentuale di ribasso potrà essere "proposta", e non certamente "imposta", dal RUP all'operatore economico solamente nella fase di contrattazione tra le parti. Si chiede pertanto di rettificare l'avviso in oggetto eliminando qualsivoglia riferimento ad eventuali percentuali di ribasso la cui richiesta contiene in sé un forte profilo di illegittimità.

Alla luce delle gravi criticità riscontrate si chiede a codesta Spett. Le Amministrazione di rettificare la procedura prorogando adeguatamente i termini, dato che trattasi di modifiche sostanziali al bando.

L'Autorità si è già pronunciata su questioni inerenti la necessità di ripubblicazione dei bandi e la conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle offerte. La pubblicazione di ogni bando di gara ha come finalità precipua quella di garantire, ai soggetti interessati ed in possesso di idonei requisiti, di partecipare alle procedure di selezione poste in essere dall'amministrazione, realizzando da un lato l'interesse degli operatori stessi alla par condicio e nel contempo l'interesse pubblico alla massimizzazione delle domande presentate. In tale ottica una qualunque modifica del bando di gara, che sia idonea ad incidere sulla soddisfazione degli interessi richiamati, non può ritenersi sottratta all'obbligo di un'ulteriore pubblicazione con decorrenza ex novo dei termini previsti dalla normativa di riferimento (AVCP, deliberazioni n. 361 del 17/12/2002 e n. 84 del 15/11/2006).

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che gli Ordini Ingegneri della Sardegna, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, hanno istituito, tramite la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.